

OBIETTIVI DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Report finale



**PROGRAMMA 1
PROGETTO 1
Organizzazione programmazione e innovazione**

**OBIETTIVI DI GESTIONE
Scheda 01**

**Servizi coinvolti: Area Amministrativa e contabile
Responsabili: Giuntini Francesca e Poppi Donatella**

Indirizzi della Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

PROGRAMMA N 1

Il programma comprende tutte quelle azioni e attività strettamente legate all'assetto organizzativo e alla gestione del personale e per tanto incentrato prevalentemente sul ruolo della pianificazione strategica correlata al sistema di valutazione secondo i principi ispiratori della "Riforma Brunetta" (D.lgs. n.150/2009) e sullo sviluppo dell'associazionismo secondo quanto prescritto dall'art.16 del D.L. n.138/2011 convertito nella legge n.148/2011 e s.m.i.

Poiché i due aspetti sono tra loro fortemente correlati e interdipendenti nei prossimi anni si intende proseguire nel processo di adeguamento degli strumenti di programmazione al fine di rappresentare adeguatamente il ciclo delle performance, ma subordinatamente al processo di aggregazione che andrà ad incidere in maniera significativa sull'organizzazione e gestione del Comune.

Finalità da conseguire.

Interventi strategici e di miglioramento	Anni di attuazione
Individuazione della forma associativa	2014
Revisione dell'organizzazione	2014/2015/2016
Revisione delle norme regolamentari interessate dalla gestione associata	2015/2016
Realizzazione di un sistema informatico integrato	2015/2016
Attuazione ai PTPC e PTTI	2014/2015/2016

OBIETTIVI STRATEGICI

	Descrizione
1	<p>L'associazionismo e la revisione dell'assetto organizzativo: l'Art.19 del D.L.n.95/2011 convertito nella legge 135/2012 introducendo alcune modifiche all'art.16 del D.L. n.138/2011 convertito nella legge n.148/2011 che a sua volta si sovrappone alle disposizioni dell'art.14 del D.L. n.78/2010 convertito nella legge 4 del D.lgs. 78/2011 ha stabilizzato un quadro normativo che rende obbligatorio un percorso di associazionismo intercomunale per l'esercizio delle funzioni fondamentali e dei servizi relativi per i comuni di piccole dimensioni demografiche.</p> <p>In adempimento della normativa i Sindaci dei Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiato, Tornaco e Vespolate in rappresentanza delle rispettive Amministrazioni Comunali, hanno elaborato un progetto per lo svolgimento associato delle funzioni e coerentemente, è stata approvata la convenzione per la gestione associata di quattro delle funzioni fondamentali (catasto, attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, polizia municipale e polizia amministrativa locale, progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, in integrazione con il quadro dei servizi gestiti dal Consorzio CISA 24 ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della LR Piemonte 11/2012).</p>

	<p>Si tratta ora di verificare, dopo il rinnovo degli organi elettivi, con le nuove Amministrazioni l'attualità del progetto e le nuove possibili soluzioni alla luce delle modifiche introdotte in materia Unioni dalla legge n.56/2014 e quindi di occorre definire azioni concrete per intraprendere un serio percorso verso l'associazionismo non solo per rispondere ad un preciso obbligo giuridico ormai improcrastinabile, ma soprattutto per ricercare soluzioni organizzative innovative capaci di rispondere alla sfida che ormai da anni viene posta alla Pubblica Amministrazione: cioè agire con efficacia, efficienza ed economicità nel rispetto dei principi di trasparenza ed integrità. In particolare l'obiettivo si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di rivedere e definire con i Comuni vicini il percorso di collaborazione sovra comunale - approvare gli atti programmatici in relazione alla forma di associazione prescelta - definire crono programma per un passaggio alla nuova forma di gestione con particolare attenzione alla fase di start up <ul style="list-style-type: none"> - analisi dello stato dell'arte nella gestione del personale degli Enti locali; - analisi degli organigrammi e delle soluzioni organizzative presenti negli Enti coinvolti - prefigurare possibili soluzioni organizzative sovracomunali - definire modalità e tempi per il conferimento/comando del personale alla forma di associazione prescelta; - definire il regolamento di organizzazione alla forma associativa prescelta - avviare il processo di revisione dei regolamenti e atti fondamentali dei comuni associati per uniformare le procedure
2	<p>Trasparenza ed integrità: l'obiettivo, si propone:</p> <p>1.1 l'Aggiornamento del Piano triennale della prevenzione della corruzione e l'aggiornamento programma triennale della trasparenza: in attuazione della legge anticorruzione (legge 6 novembre 2012 n. 190), e del D.lgs. 14 marzo 2013 n.33</p> <p>1.2 l'implementazione delle informazioni presenti sul sito istituzionale</p> <p>1.3 attuazione del controllo successivo di regolarità amministrativa previsto dal D.L. n.174/2012 e disciplinato dal regolamento comunale che prevede il controllo da parte del segretario comunale sugli atti dei adottati dai soggetti con competenze gestionali. Dell'attività di controllo del Segretario è redatto apposito verbale inviato, semestralmente, al Sindaco, al revisore del conto, all'Organismo di valutazione, al Consiglio comunale per il tramite del suo Presidente e ai soggetti con competenze gestionali.</p>

Obiettivi operativi e Indicatori di risultato		
n	Descrizione obiettivo	Valore atteso
1	<ul style="list-style-type: none"> - definizione proposte deliberazioni consiliari - definizione crono programma per un passaggio alla nuova forma di gestione con particolare attenzione alla fase di start up - analisi dello stato dell'arte nella gestione del personale degli Enti locali e degli organigrammi e delle soluzioni organizzative presenti negli Enti coinvolti - prefigurare possibili soluzioni organizzative sovra comunali. - definire modalità e tempi per il conferimento/comando del personale alla forma di associazione prescelta; 	<ul style="list-style-type: none"> - Entro 20 giorni dalla definizione del percorso associativo - Entro 20 giorni dall'approvazione consiliare della forma associativa - Entro 45 giorni dalla dall'approvazione consiliare della forma associativa - Entro 60gg. dall'approvazione consiliare della forma associativa - Entro 90 gg dall'approvazione consiliare della forma associativa

2	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornamento del programma triennale della trasparenza. ➤ Aggiornamento del piano prevenzione della corruzione ➤ Implementazione delle le informazioni presenti sul sito secondo quanto previsto dal D.lgs. n.33/2013 ➤ Esercizio del controllo sugli atti gestionali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dicembre 2014. ➤ Entro dicembre 2014 ➤ Entro dicembre 2014 ➤ Secondo quanto stabilito nel regolamento comunale
---	---	---

target

n/ob	Valore atteso	Valore ragg.finale	% ragg.
1	<ul style="list-style-type: none"> - definizione proposte deliberazioni consiliari Entro 20 giorni dalla definizione del percorso associativo - definizione crono programma per un passaggio alla nuova forma di gestione con particolare attenzione alla fase di start up Entro 20 giorni dall'approvazione consiliare della forma associativa - - analisi dello stato dell'arte nella gestione del personale degli Enti locali e degli organigrammi e delle soluzioni organizzative presenti negli Enti coinvolti Entro 45 giorni dalla dall'approvazione consiliare della forma associativa - prefigurare possibili soluzioni organizzative sovra comunali. Entro 60gg. dall'approvazione consiliare della forma associativa - definire modalità e tempi per il conferimento/comando del personale alla forma di associazione prescelta; Entro 90 gg dall'approvazione consiliare della forma associativa 	<p>1.Con deliberazione consiliare n.23 in data 29.09.2014, l'Amministrazione rivedendo la precedente scelta associativa, individua nell'Unione dei comuni il modello organizzativo gestionale sovra comunale.</p> <p>2.con deliberazione CC. N.25/2014 si approva la costituzione dell'Unione tra i comuni di Borgolavezzaro, Torano e Vespolate denominata Unione terre D'Acque"</p> <p>3.in data ____ 11.2014 è stato sottoscritto l'atto costitutivo a seguito di un complesso procedimento curato interamente dal Segretario comunale ivi comprese le comunicazioni agli organi9 istituzionali (Regione Prefettura ministero</p> <p>4.sono state effettuate le nomine dei rappresentati dei Comuni in seno all'Unione</p> <p>5.in data 4 dicembre 2014 si è insediato il Consiglio e la Giunta dell'Unione quindi creati i presupposti per l'avvio del complesso e articolato processo per la gestione associata con l'adozione dei seguenti provvedimenti:</p> <p>deliberazione G.C. n.77/2014 per l'Adesione al CSI Piemonte per la costituenda Unione,</p> <p>deliberazione G.C.n.79/2014 per l'unificazione dei sistemi informatici contabili tra i comuni della costituenda unione</p> <p>deliberazione G.C. n.90/2014 avente ad oggetto le attività gestionali preliminari all'avvio dell'operatività dell'Unione;</p> <p>provvedimenti estensione operatività convenzioni sovra comunali esistenti fino all'operatività della costituenda unione</p>	100%

2	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornamento del programma triennale della trasparenza. Entro dicembre 2014 ➤ Aggiornamento del piano prevenzione della corruzione entro dicembre 2014 ➤ Implementazione delle le informazioni presenti sul sito secondo quanto previsto dal D.lgs. n.33/2013 entro dicembre 2014 ➤ Esercizio del controllo sugli atti gestionali secondo disposizioni regolamentari 	<p>Attività svolte in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza dal segretario comunale in qualità di responsabile dell'anticorruzione:</p> <p>1.formazione e autoformazione in materia trasparenza e anticorruzione 3. Adozione del codice di comportamento del comune dio Borgolavezzaro</p> <p>2.aggiornamento degli schemi tipo di incarico, contratto, bando, inserendo specifica clausola contrattuale.</p> <p>3.Direttiva prot. N_____ in merito agli adempimenti ex art.53 D.lgs. n.165/2001</p> <p>4.Direttiva prot. N_____ in merito agli adempimenti richiesti dal D.lgs. n.39/2013 e acquisizione autodichiarazioni e pubblicazioni sul sito</p> <p>5.Mappatura dei processi: avviata dal Segretario comunale nella sua qualità di RPC in sede di redazione del Piano verrà rivista ed implementata nel più ampio progetto di associazionismo in atto tra il Comune dei Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate costituiti in Unione denominata Terre D'Acque conformemente a quanto espressamente previsto dal comma 110 art.1 della legge n.56/2014;</p> <p>6.Compilazione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione la relazione di fine anno sulla base della scheda standard elaborata da ANAC;</p> <p>7.attività preliminare all'aggiornamento del PTPC e del PTIT che è stato prestato alla giunta per l'approvazione nel gennaio 2015.</p> <p>Attività di controllo: è stata svolta in un'unica sessione sono stati esaminati atti in un numero superiore alla percentuale stabilita dal regolamento e non sono state riscontrate irregolarità rilevanti.</p>	100%

**PROGRAMMA 2
PROGETTO 1**

**OBIETTIVI DI GESTIONE
Scheda 02**

Servizi coinvolti: Area Vigilanza e Amministrativa

Indirizzi della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

PROGRAMMA 2

Sicurezza

Descrizione

... L'Amministrazione, ritenendo prioritario l'avvio della cooperazione sovra comunale, convoglia tutto il suo impegno nel dare attuazione all'associazionismo, mantenendo l'attuale modalità gestionale per transitare nella nuova forma organizzativa.

Finalità da conseguire.

Interventi strategici e di miglioramento	Anni di attuazione
Scelta della forma di associazionismo e individuazione dei Comuni per l'avvio del servizio sovra comunale	2014/2015
revisione dell'organizzazione del servizio e delle norme regolamentari	2015/2016
Revisione e aggiornamento piano di protezione civile intercomunale	2015

OBIETTIVI STRATEGICI

	Descrizione
1	<p>Il 2014 vede il collocamento a riposo dell'unico Agente in servizio a tempo pieno e la politica assunzionale è fortemente condizionata dalla soluzione associativa che verrà definita dal confronto con i comuni coinvolti. Si ritiene in tale situazione è particolarmente impegnativo mantenere la funzionalità dell'ufficio per la quale verrà aumentato l'impiego orario del dipendente già in convenzione con i comuni di Vespolate e Tornaco fino alla definizione della nuova gestione del servizio.</p> <p>Per tanto l'obiettivo prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - revisione organizzativa della convenzione in essere per ampliare l'orario del dipendente del comune di Vespolate fino al 31 dicembre 2014; - revisione del piano occupazionale a seguito della forma associativa prescelta - attivazione del servizio sovra comunale

Obiettivi operativi e Indicatori di risultato

n	Descrizione	Valore atteso
1	<ul style="list-style-type: none"> - revisione organizzativa della convenzione in essere per ampliare l'orario del dipendente del comune di Vespolate fino al 31 dicembre 2014; - revisione del piano occupazionale a seguito della forma associativa prescelta - attivazione del servizio sovra comunale 	<p>entro 31 ottobre 2014</p> <p>entro il 31 ottobre 2014</p> <p>entro 90 giorni dall'approvazione consiliare della forma associativa</p>

<i>target</i>			
n/ob	Valore atteso	Valore ragg.finale	% ragg.
1	<ul style="list-style-type: none"> - revisione organizzativa della convenzione in essere per ampliare l'orario del dipendente del comune di Vespolate fino al 31 dicembre 2014; entro 31 ottobre 2014 - revisione del piano occupazionale a seguito della forma associativa prescelta entro 31 ottobre 2014. - attivazione del servizio sovra comunale entro 90 giorni dall'approvazione consiliare della forma associativa 	<p>Con deliberazione G.C. n.74 del 9. Ottobre 2014 è stato ampliato l'orario del dipendente del comune di Vespolate E con deliberazione G.C. n.91 del 19.12.2014 è stata estesa l'operatività della convenzione fino all'effettivo trasferimento delle funzioni</p> <p>Sono in fase di definizione le procedure relative all'organizzazione dell'Unione e al trasferimento di funzioni e personale</p>	80%

PROGRAMMA 3
PROGETTO 3.1

OBIETTIVI DI GESTIONE
Scheda 03

Servizi coinvolti: Area Amministrativa e contabile
Responsabili: Poppi Donatella - Ubezio Stefano

Indirizzi della Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

Progetto 3.1 La scuola
Motivazioni delle scelte

.. le politiche scolastiche e gli interventi educativi sono stati e continuano ad essere centrali nel programma di mandato che si sviluppano in più direzioni:

- a) sostegno alle autonomie scolastiche per garantire il diritto allo studio ed arricchire l'offerta formativa. E' in questa direzione che va il protocollo di intesa che annualmente viene stipulato con l'istituzione scolastica presente sul territorio e volto ad integrare le risorse dell'istituto comprensivo e a regolamentare forme di cooperazione tra la scuola e il suo personale ausiliario e il comune per lo svolgimento delle cosiddette funzioni miste (assistenza degli alunni negli orari di pre e post scuola), nonché interventi integrativi di assistenza ad alunni diversamente abili, assegnazione di risorse per lo svolgimento di attività scolastiche integrative.
- b) Adesione alla convenzione per la gestione della scuola media di Vespolate per mantenere la presenza sul territorio della scuola che si traduce in una offerta formativa qualificata e qualificante.
- c) Mantenimento dei servizi comunali correlati allo studio: mensa, trasporto e vigilanza e sicurezza degli alunni nei percorsi;
- d) servizi di sostegno alle famiglie

Finalità da conseguire.

- Rinnovo delle convenzioni con l'Istituto Comprensivo di Vespolate.
- Mantenimento della convenzione per la gestione della Scuola media di Vespolate
- Mantenimento dei servizi integrativi scolastici ed educativi

OBIETTIVI Strategici

Definizione: la scuola sicura per tutti

Descrizione: al fine di adeguare l'edificio comunale sede della scuola primaria "G. Merula" alle norme in materia di sicurezza antincendio, igieniche, superamento delle barriere architettoniche e rendimento energetico, il Comune di Borgolavezzaro ha partecipato al bando della Regione Piemonte per la concessione di contributi per interventi edilizi su edifici scolastici di proprietà di ente pubblico sede di scuole dell'infanzia primaria e secondaria di 1° grado statali e non statali (DGR n.52513 del 27.06.2011), con a presentazione del progetto preliminare approvato con deliberazione G.C. n.87/2011.

In data 2 novembre 2012 prot. N.23108 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti comunicava la concessione di un contributo di €.100.000,00 ed in considerazione delle ulteriori risorse finanziarie è stato rivisto l'intervento tenendo conto delle prescrizioni della soprintendenza e delle maggiori risorse;

Nel corso del 2013 è stata gestita la complessa articolata procedura di acquisizione del finanziamento e quindi della procedura di gara conclusasi con la sottoscrizione del contratto in data 20 gennaio 2014.

Il 2014 vede principalmente lo svolgimento delle attività connesse e conseguenti alla realizzazione dell'intervento che, in esecuzione alla deliberazione G.C. n.89/2013, vede l'ufficio istruzione e l'ufficio tecnico manutentivo impegnato nel trasferimento provvisorio della sede scolastica e sistemazione definitiva nei locali ristrutturati, con attività di trasloco, pulizia e tinteggiatura dei locali e con l'obiettivo prioritario di assicurare la continuità didattica e riconsegna dei nuovi locali all'Istituto comprensivo prima dell'inizio dell'anno scolastico

2014/2015

Obiettivi operativi e Indicatori di risultato		
n	Descrizione obiettivo	Valore atteso
	Consegna lavori	entro il 1° marzo 2014
	Realizzazione sede provvisoria sede scolastica	entro il 15 febbraio 2014
	Attivazione servizio trasporto sede provvisoria	entro il 1° marzo 2014
	Trasloco entro il 1° marzo	Prima della consegna dei lavori
	Vigilanza esecuzione contratto e fine lavori	entro fine agosto 2014
	Tinteggiatura locali magazzino e locali mensa	entro 5 settembre 2014
	Trasloco e sistemazione arredi presso i locali ristrutturati	entro 5 settembre 2014
	Sistemazione cortile ex area di cantiere	entro 5 settembre 2014
	Inaugurazione nuovi locali	entro il 10 settembre 2014

Target

n/ob	Valore atteso	Valore ragg.finale	% ragg.
1	<p>Consegna lavori entro il 1° marzo 2014</p> <p>Realizzazione sede provvisoria sede scolastica entro il 15 febbraio 2014</p> <p>Attivazione servizio trasporto sede provvisoria entro il 1° marzo 2014</p> <p>Trasloco entro il 1° marzo</p> <p>Vigilanza esecuzione contratto e fine lavori entro fine agosto</p> <p>Tinteggiatura locali magazzino e locali mensa entro 5 settembre</p> <p>Trasloco e sistemazione arredi presso i locali ristrutturati entro 5 settembre</p>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto nel rispetto delle tempistiche preventivate consentendo l'inaugurazione e l'apertura della scuola secondo il calendario scolastico</p>	100%

	Sistemazione cortile ex area di cantiere entro 5 settembre Inaugurazione nuovi locali entro 10 settembre		
--	---	--	--

PROGRAMMA 5
PROGETTO 5.3
OBIETTIVI DI GESTIONE
Scheda 05

Servizi coinvolti: Area vigilanza e tecnica
Responsabili: Annalisa Achilli - Ubezio Stefano

Previsionale e Programmatica 2014/2016

Progetto 5.3

MANUTENZIONE E DECORO.

Motivazioni delle scelte

Il progetto comprende tutti gli interventi mirati alla conservazione, al mantenimento dello stato di efficienza e valorizzazione del patrimonio in senso lato dai beni immobili (demanio e patrimonio disponibile e indisponibili) ai beni mobili ed attrezzature di proprietà comunali necessari a garantire e migliorare il livello dei servizi al cittadino.

Le strategie di intervento comprendono:

- a) Manutenzione delle strade non solo intesa come puntuali interventi di pulizia e di "lotta alle buche" ma anche attuazione di una vera strategia finalizzata ad una accurata tenuta del manto stradale. Con la deliberazione consiliare n. 27 in data 23.12.2010 è stato approvato il regolamento per l'esecuzione di scavi sul suolo pubblico, che prevede la gestione diretta e coordinata dell'ufficio tecnico degli interventi di ripristini a seguito di scavi eseguiti da soggetti diversi su aree pubbliche o soggette ad uso pubblico.
- b) Manutenzione e cura dei punti verdi anche attraverso fonti di finanziamento alternative al fine di assicurare interventi migliori senza aumentare i costi storici.
- c) Manutenzione del patrimonio pubblico attuati dal personale tecnico alle dipendenze del comune con ditte appaltatrici appositamente individuate, al fine di mantenere in perfetta efficienza il patrimonio pubblico. In particolare si prevede, oltre alla manutenzione ordinaria di tutto il patrimonio comunale calibrato sulla scorta delle risorse disponibili, la tinteggiatura della recinzione del cimitero e di piccole parti del palazzo municipale e di Palazzo Longoni

Finalità delle scelte

Interventi strategici e di miglioramento	Anni di attuazione
Gestione diretta dei ripristini in applicazione del regolamento	2014/2015/2016
Manutenzione ordinaria degli immobili comunali	2014/2015/2016
Manutenzione aree verdi	2014/2015/2016

OBIETTIVI

	Descrizione
1	<p>Completamento interventi di manutenzione immobili comunali da affidare a terzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavori di manutenzione tappeto campo calcetto, - sostituzione termoconvettori palestrina, - messa in sicurezza facciata Chiesa Parrocchiale, - sostituzione lampade di emergenza. <p>Interventi di manutenzione da realizzare in economia con l'impiego degli operai</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione e tinteggiatura locali palestrina scuola materna - Messa in quota chiusini pericolosi - Manutenzione straordinaria staccionate e attrezzature aree verdi

Obiettivi operativi e Indicatori di risultato

n	Descrizione	Valore atteso
1	Realizzazione di tutti gli interventi compatibilmente con le risorse economiche assegnate	Entro dicembre 2014.

target

n/ob	Valore atteso	Valore ragg. finale	% ragg.
1	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di tutti gli interventi compatibilmente con le risorse economiche assegnate <p>Manutenzione e tinteggiatura locali palestra scuola materna entro dicembre 2014</p> <ul style="list-style-type: none"> - Messa in quota chiusini pericolosi entro dicembre 2014 - Manutenzione straordinaria staccionate e attrezzature aree verdi entro dicembre 2014 	<p>Gli interventi risulta tutti realizzati come da obiettivo assegnato. In particolare risultano realizzati:</p> <p>lavori di manutenzione tappeto campo calcetto determina N.- 45 in data 04.04.2014</p> <p>sostituzione termoconvettori palestra, N.67 in data 15.11.2013</p> <p>messa in sicurezza facciata Chiesa Parrocchiale, N.67 in data 05.09.2014</p> <p>-</p> <p>sostituzione lampade di emergenza. N. 63 in data 21.11.2014 – n.70 del 22.11.2013</p> <p>interventi in economia realizzati dagli operai come da relazione tecnica allegata</p>	100%